

Italiano

Invito ad intervenire  
scadenza 30 giugno 2018

Convegno internazionale di studi classici

**Alla ricerca del mito perduto  
Protagonisti mitici di tragedie  
scomparse**

Università degli Studi di Siena  
8-9 ottobre 2018

L'Università degli Studi di Siena e il Centro Antropologia del Mondo Antico, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Centro Studi sul Teatro Classico, sono lieti di diffondere la presente *Call for Papers* per la partecipazione al convegno *Alla ricerca del mito perduto. Protagonisti mitici di tragedie scomparse* che si terrà presso l'Università degli Studi di Siena i giorni 8 e 9 ottobre 2018.

Ormai anziano, Giuseppe Verdi affida la sua ultima fatica operistica alla penna di Arrigo Boito, cultore della classicità e poeta di gusto raffinato che nel *patrimonio* mitologico greco-romano ritrova un bacino pressoché inesauribile di metafore ardite, tanto da mettere in bocca a uno sgherro da taverna i versi «la corona ch'adorna d'Atteon l'irte chiome / su voi già spunta» (*Falstaff*, atto I, parte seconda) quando questi vuole

comunicare al borghese mastro Ford la probabile, futura infedeltà della moglie.

La persistenza del mito di Atteone nella modernità – e la fama che questo ebbe già presso i Greci – è imputabile soprattutto alla rappresentazione che ne diedero i poeti tragici, certamente Eschilo ed Euripide. Non diversamente accadde a Clitemnestra: poco più che complice dell'opera di Egisto nei poemi omerici, la scena tragica la consacrò a donna virile, ἀνδρόβουλος, come la ritroviamo nel celebre monologo di Marguerite Yourcenar.

La tragedia, dunque, ebbe la capacità di costituire in epoca classica il più grande catalizzatore di vicende e versioni di narrazioni mitologiche.

Ma quali dinamiche si instaurano quando un mito sopravvive alla perdita della tragedia (o delle tragedie) che lo rappresentava? Il convegno *Alla ricerca del mito perduto. Protagonisti mitici di tragedie scomparse*, frutto della collaborazione tra due enti di ricerca degli atenei di Siena e Torino, ambisce a investigare i miti oggetto di testi tragici frammentari o noti per tradizione indiretta, indagando i rapporti che intercorrono tra la versione scenica di questi e il complesso della superstite tradizione mitografica.

**Argomenti di discussione**

I lavori del Convegno si concentreranno prevalentemente – ma non esclusivamente – sui seguenti ambiti:

Centro Antropologia del Mondo Antico, Università degli Studi di Siena  
[www3.unisi.it/ricerca/centri/cisaca/index.html](http://www3.unisi.it/ricerca/centri/cisaca/index.html)

Centro Studi sul Teatro Classico, Università degli Studi di Torino  
[www.teatroclassico.unito.it](http://www.teatroclassico.unito.it) | [teatro.classico@unito.it](mailto:teatro.classico@unito.it)



- Vicende mitiche oggetto di testi teatrali (comici o tragici) frammentari o noti per tradizione indiretta.
- Sviluppi di *plot* mitologici basati su trilogie (o tetralogie) incomplete.
- Letture letterario-antropologiche del rapporto insistenti tra varianti mitiche *in and out of stage*.
- Nuove fonti (archeologiche, papirologiche) per la ricerca sul mito antico oggetto di drammi frammentari o noti per tradizione indiretta.
- Ruolo dell'iconografia e della pittura vascolare nel processo di ricostruzione di vicende mitiche oggetto di drammi frammentari o noti per tradizione indiretta.
- Fortuna dei miti legati a drammi frammentari o noti per tradizioni indiretta nelle letterature e nelle arti (musica, pittura, etc.) delle epoche successive.

### Come partecipare

Le giornate di convegno vedranno la partecipazione di alcuni affermati studiosi provenienti da università italiane ed estere; accanto a essi sarà comunque garantita – nello spirito di rinnovamento e innovazione che il convegno persegue – la presenza di giovani relatori (giovani ricercatori, dottorandi) che desiderino apportare il proprio contributo ai lavori.

Chi desiderasse partecipare ai lavori dovrà inviare un'e-mail (oggetto: *partecipazione convegno Siena*) all'indirizzo **teatro.classico@unito.it** entro e non oltre il **30 giugno 2018**.

In allegato all'e-mail dovranno essere reperibili i seguenti documenti:

- Un **abstract** dell'intervento (circa 300 parole) completo di titolo redatto in lingua italiana o inglese;
  - Un sintetico **curriculum vitae et studiorum** in cui sia evidenziata l'istituzione di appartenenza del relatore.
- La lingua ufficiale del Convegno sarà quella italiana, ma sono ben accette comunicazioni in lingua inglese. **Ciascuna comunicazione avrà durata di 20 minuti** (al fine di garantire il sereno svolgimento dei lavori si pregano i relatori di rispettare scrupolosamente questa indicazione).

### Pubblicazione degli Atti

A insindacabile giudizio del Comitato scientifico, i contributi ritenuti meritevoli saranno oggetto di pubblicazione nelle forme e nei tempi che saranno indicati in seguito.

### Comitato scientifico

Simone Beta (Siena) *presidente*  
Luca Austa (Torino-Siena)  
Tommaso Braccini (Siena)  
Francesco Carpanelli (Torino)  
Mario Lentano (Siena)  
Enrico V. Maltese (Torino)

### Organizzazione

Giulia Baccaro (Siena)  
Giorgia Giaccardi (Torino)

### Informazioni

Per ogni informazione è possibile contattare gli organizzatori del convegno all'indirizzo e-mail **teatro.classico@unito.it**.

English

Call for Papers  
deadline 30<sup>th</sup> of June 2018

International conference  
in classical studies

**In Search of Lost Myth  
Mythological Characters of Lost  
Tragedies**

University of Siena  
October 8-9, 2018

The University of Siena and the Centro Antropologia del Mondo Antico, in collaboration with the University of Turin and the Centro Studi sul Teatro Classico, are pleased to present this call for papers for the conference **In Search of Lost Myth** held at the University of Siena on 8<sup>th</sup> and 9<sup>th</sup> of October 2018.

In his last years, Giuseppe Verdi entrusts his final work to the pen of Arrigo Boito, a poet of refined taste who found an almost inexhaustible basin of metaphors in the Graeco-Roman mythology: when one of John Falstaff's henchmen teases the bourgeois Mr Ford for the infidelity of his wife the lowlife says: "The crown which adorned the brow of Acteon / is sprouting on your head" (*Falstaff*, act I, second part).

The persistence of the myth of Actaeon in later literature – and the fame that it already had among the Greeks – is above all caused by the representation that the tragic poets, certainly Aeschylus and Euripides, gave of it.

We can say the same for Clytemnestra: little more than an accomplice of the vengeance of Aegisthus in the Homeric poems, the tragic scene enshrined her as a virile woman, ἀνδρόβουλος, as we find her in the famous monologue of Marguerite Yourcenar.

Tragedy, therefore, had the capacity to constitute in the classical era the most relevant source of myths and mythological characters.

But what dynamics are established when a myth survives the loss of the tragedy (or tragedies) that represented it?

The conference **In Search of Lost Myth**, result of the collaboration of the universities of Siena and Turin, aims to investigate the myths object of tragic fragmentary tragedies (or known for indirect tradition), investigating the relationships between the stage version of these and the whole mythographic tradition.

**Discussion topics**

Proposals can develop the following topics:

- Mythical vicissitudes subject of dramatic texts (comic, tragic or related to satyric plays) fragmentary or known by indirect tradition.
- Developments of mythological plots on incomplete trilogies or tetralogies.

Centro Antropologia del Mondo Antico, Università degli Studi di Siena  
[www3.unisi.it/ricerca/centri/cisaca/index.html](http://www3.unisi.it/ricerca/centri/cisaca/index.html)

Centro Studi sul Teatro Classico, Università degli Studi di Torino  
[www.teatroclassico.unito.it](http://www.teatroclassico.unito.it) | [teatro.classico@unito.it](mailto:teatro.classico@unito.it)

- Literary or anthropological readings of the relationship among mythical variations inside and outside the stage.
- New sources (archaeological, papyrological) for the research on mythical vicissitudes which occur in fragmentary tragedies or dramas known by indirect tradition.
- Role of iconography and vascular painting in the process of reconstruction of mythical events depicted in fragmentary tragedies or dramas known by indirect tradition.
- Fortune of myths linked to fragmentary tragedies or dramas known by indirect tradition in successive epochs (music, painting, etc.).

#### How to participate

In order to participate, the candidates are required to send an e-mail to [teatro.classico@unito.it](mailto:teatro.classico@unito.it) (subject: *application conference Siena*) containing:

- an **abstract** (about 300 words) of the lecture they intend to give at the conference and the title;
- a brief **curriculum vitae et studiorum** which highlights the educational qualifications of the candidate.

Each lecture should be **20 minutes** long, plus a few minutes for questions from the public and discussion. The lectures may be given in Italian or English. The candidacies may be submitted **until 30<sup>th</sup> of June 2018**.

#### Conference proceedings

The scientific committee will consider publishing the proceedings of the conference.

#### Scientific Committee

Simone Beta (Siena) presidente  
Luca Austa (Torino-Siena)  
Tommaso Braccini (Siena)  
Francesco Carpanelli (Torino)  
Mario Lentano (Siena)  
Enrico V. Maltese (Torino)

#### Organizers

Giulia Baccaro (Siena)  
Giorgia Giaccardi (Torino)

#### Contacts

For any information about the technical and organizational aspects of the event please contact to [teatro.classico@unito.it](mailto:teatro.classico@unito.it).